

NUOVA **ANTOLOGIA**   
**MILITARE**  
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 6  
2025

Fascicolo 24. Novembre 2025  
**Storia Militare Contemporanea (6)**



*Società Italiana di Storia Militare*

**General Editors:** Virgilio Ilari, Jeremy Black, Giovanni Brizzi.

**Legal Editor (dir. responsabile** Gregory Alegi **Ed. executive (comitato di redazione):** Viviana Castelli, Alessandro Carli, Emiliano Bultrini, Francesco Biasi, Francesco Pellegrini.

**Special appointee for Intl cooperation:** Dr Luca Domizio.

**Scientific Editorial Board : Foreign members:** Prof. Jeremy Armstrong, Christopher Bassford, Floribert Baudet, Stathis Birtachas, Lee L. Brice, Loretana de Libero, Fernando Echeverria Rey, John France, Francisco García Fitz, Tadeusz Grabarczyk, Gregory Hanlon, Rotem Kowner, Armando Marques Guedes, Harold E. Raugh Jr, Yannis Stouraitis: **Italian members:** Giampiero Brunelli, Aldino Bondesan, Piero Cimbolli Spagnesi, Alessandra Dattero, Immacolata Eramo, Carlo Galli, Maria Intrieri, Roberta Ivaldi, Nicola Labanca, Luigi Loreto, Luca Loschiavo, Serena Morelli, Francesco Somaini, Gioacchino Strano, Giusto Traina, Federico Valacchi.

**Senior Academic Advisory Board.** Prof. Massimo de Leonardis, Magdalena de Pazzis Pi Corrales, John Hattendorf, Yann Le Bohec, (†) Dennis Showalter, Livio Antonielli, Marco Bettalli, Antonello Folco Biagini, Franco Cardini, Piero del Negro, Giuseppe De Vergottini, Gian Enrico Rusconi, Carla Sodini, Donato Tamblé,

**Special Consultants:** Lucio Caracciolo, Flavio Carbone, Basilio Di Martino, Antulio Joseph Echevarria II, Carlo Jean, Gianfranco Linzi, Edward N. Luttwak, Matteo Paesano, Ferdinando Sanfelice di Monteforte, Simonetta Conti, Elina Gugliuzzo, Vincenzo, Angela Teja, Stefano Pisu, Giuseppe Della Torre

*Nuova Antologia Militare*

Rivista interdisciplinare della Società Italiana di Storia Militare

Periodico telematico open-access annuale ([www.nam-sism.org](http://www.nam-sism.org))

Registrazione del Tribunale Ordinario di Roma n. 06 del 30 Gennaio 2020

Scopus List of Accepted Titles October 2022 (No. 597)

Rivista scientifica ANVUR (5/9/2023) Area 11, Area 10 (21/12/2024)



Direzione, Via Bosco degli Arvali 24, 00148 Roma

Contatti: [direzione@nam-sigm.org](mailto:direzione@nam-sigm.org) ; [virgilio.ilari@gmail.com](mailto:virgilio.ilari@gmail.com)

©Authors hold the copyright of their own articles.

For the Journal: © Società Italiana di Storia Militare

([www.societaitalianastoriamilitare@org](http://www.societaitalianastoriamilitare@org))

Grafica: Nadir Media Srl - Via Giuseppe Veronese, 22 - 00146 Roma  
[info@nadirmedia.it](mailto:info@nadirmedia.it)

Gruppo Editoriale Tab Srl -Viale Manzoni 24/c - 00185 Roma

[www.tabedizioni.it](http://www.tabedizioni.it)

ISSN: 2704-9795

ISBN Fascicolo 979-12-5669-253-8

NUOVA **ANTOLOGIA**   
**MILITARE**  
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 6  
2025

Fascicolo 24. Novembre 2025  
**Storia Militare Contemporanea (6)**



*Società Italiana di Storia Militare*

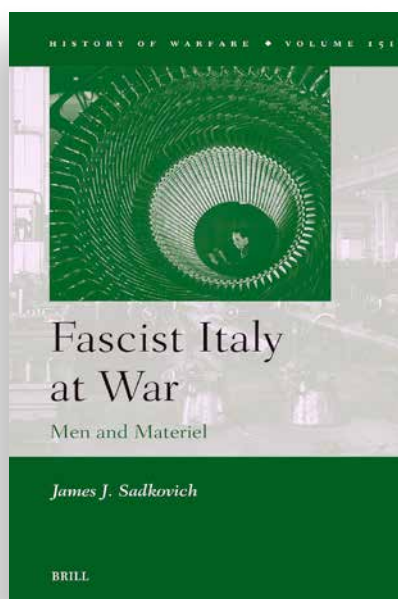


Estandart Reyat u d'a Cheneralísma, prencipal bandera carlista d'a primera guerra bordada por María Francisca de Braganza em 1833 Royal Standard of the General in Chief, main Carlist flag of the First War embroidered by Maria Francisca de Braganza in 1833). Wikimedia Commons

JAMES J. SADKOVICH,

## *Fascist Italy at War. Men and Materiel*

Brill, Leiden & Boston (Mass) 2025, 496 pp., ISBN 978-90-04-70183-0



**S**tudioso ben noto e già segnalatosi nella storiografia militare relativa all'Italia nella Seconda guerra mondiale per un importante libro dato alle stampe nel 1994 sulle operazioni della Regia Marina italiana fra il 1940 ed il 1943 (*The Italian Navy in World War II*)<sup>1</sup>, James Sadkovich porta adesso all'attenzione internazionale una nuova e significativa pubblicazione d'insieme dedicata alla storia militare del nostro paese tra le due guerre mondiali.

<sup>1</sup> James J. SADKOVICH, *La Marina italiana nella seconda guerra mondiale*, revisione del testo per l'edizione italiana a cura di Augusto De Toro, Introduzione di Erminio Bagnasco, Libreria Editrice Goriziana, Gorizia, 2006.

li, ponendo questa volta sotto la sua lente di ingrandimento non una singola forza armata, bensì l'insieme complessivo dell'apparato bellico con il quale l'Italia fascista si presentò alla prova del conflitto nel 1940 e affrontò i seguenti tre anni di belligeranza, terminati con la caduta del regime nel luglio del 1943 e il successivo armistizio con gli Alleati dell'8 settembre.

Apparso come 151° volume della prestigiosa collana «History of Warfare» della casa editrice Brill, *Fascist Italy at War*, come l'autore chiarisce nella sua Prefazione, si propone di offrire ai lettori di lingua inglese, quindi ad un più ampio pubblico internazionale, informazioni e interpretazioni riguardo all'Italia fascista che, egli scrive, risultano familiari ai lettori italiani, ma non a coloro che non hanno la possibilità di leggere i testi in lingua italiana, per quanto la stessa corposa bibliografia che supporta il libro consenta comunque di rilevare come negli ultimi anni sia decisamente aumentata la quantità e qualità dei contributi dedicati alla storia militare dell'Italia tra le due guerre mondiali, a firma sia di studiosi italiani che stranieri, apparsi in lingua inglese in volumi e riviste. L'impianto concettuale generale che sorregge la trattazione sviluppata in *Fascist Italy at War*, a cominciare dai principi metodologici ai quali Sadkovich si è voluto ispirare per presentare e argomentare i molti temi al centro del volume, sono da lui ben illustrati nelle molte pagine dell'Introduzione, nella quale sono altresì ricordate e confrontate in sintesi le diverse posizioni sviluppatesi nel corso dei decenni all'interno del relativo dibattito storiografico. Al fine anche di garantire chiarezza e sistematicità alla sua esposizione, Sadkovich ha scelto di articolare la materia in capitoli tematici e di sviluppare la disamina lavorando su concetti e modelli di analisi – puntualmente illustrati anch'essi nell'Introduzione – da sottoporre ad una rigorosa ed obiettiva verifica rispetto ai dati disponibili, chiarendo comunque fin dall'inizio come in questa ottica il suo libro non pretenda di stabilire delle conclusioni immutabili, quanto piuttosto tenti di pervenire a degli esiti che siano il più possibile fondati su evidenze concrete.

Dal punto di vista delle fondamenta scientifiche, *Fascist Italy at War* dimostra la familiarità ormai pluridecennale del suo autore con la letteratura storica italiana e straniera sugli anni del fascismo e della Seconda guerra mondiale, e non solamente di quella riguardante gli aspetti più strettamente militari, confermando uno dei pregi per i quali si era segnalato anche il suo citato libro del 1994. La conoscenza della pubblicistica italiana da parte di Sadkovich – integrata all'occorrenza con la consultazione di documenti conservati negli archivi – si presen-

ta degna di nota e non manca di fornire alle sue argomentazioni delle solide basi a sostegno. Per *Fascist Italy at War* la sua attenzione si è dovuta rivolgere a numerosi e diversi campi, richiedendo perciò di tenere nella dovuta considerazione una mole di ricerche ragguardevole, peraltro non confinate a quell'arco temporale degli anni Venti-Quaranta del Novecento al quale il titolo del libro spinge immediatamente a pensare, visto che la trattazione si è dovuta estendere anche al periodo, caratterizzato dall'esperienza cruciale della Grande Guerra, antecedente la presa di potere da parte di Mussolini.

La Prima guerra mondiale, del resto, rappresenta un passaggio ineludibile per chiunque voglia comprendere pienamente la politica militare italiana e la parabola delle forze armate sotto il fascismo, specialmente per chi, come Sadkovich, ha cercato di distillare, dalla grande massa di dati storici oggettivi e di interpretazioni storiografiche, un'analisi complessiva di lungo periodo dello sforzo bellico dell'Italia fascista sia prima che durante il secondo conflitto mondiale, provando a metterne a fuoco, nel confronto tra idee e programmi teorici da realizzare e obiettivi e risultati concretamente ottenuti, i punti di forza e di debolezza, i successi (anche solo parziali) e i fallimenti, e ciò sforzandosi di dare il giusto peso sia alle percezioni e alle visioni che di tutto ciò ebbero i contemporanei, sia alle letture a posteriori che ne hanno poi dato e ne continuano a dare gli storici.

Lo sforzo bellico di una nazione, come una disamina dall'arco temporale non ristretto aiuta decisamente a comprendere, costituisce la sintesi di molti elementi, i quali appartengono tanto alla sfera dell'alta direzione politica e militare, quanto alla dimensione delle sue strutture economiche e sociali, perciò esso mette insieme componenti umane e componenti materiali, e l'interazione tra i vari elementi incide inevitabilmente sull'efficacia che tale sforzo si dimostra in grado concretamente di conseguire.



*Fascist Italy at War* pone a disposizione del lettore una ricca messe di informazioni sugli obiettivi, sulle scelte e sui risultati effettivi perseguiti dalla politica di potenza del regime fascista nelle sue maggiori espressioni, dalle posizioni di politica estera e dalle azioni diplomatiche sul piano internazionale, all'organizzazione e allo sviluppo di esercito, marina e aeronautica all'interno; dalla disponibilità delle materie prime fondamentali per condurre una moderna guerra industriale e di massa, alla creazione di un apparato produttivo in grado di fornire i mezzi necessari, sia in termini quantitativi che qualitativi. Grazie alla visuale di lungo periodo, Sadkovich non manca di evidenziare snodi critici e passaggi salienti, così come di proporre taluni interessanti confronti tra momenti diversi, fra l'altro nell'ultimo capitolo del libro, nel quale vengono misurati e valutati gli alti costi che per la guerra dovettero pagare, che fosse per la vittoria oppure per la sconfitta, tanto l'Italia liberale nel 1918, quanto l'Italia fascista nel 1943.

Come per tutte le opere di vasta e sostanziosa sintesi, è comprensibile che ciascun specialista del settore potrà ravvisare in *Fascist Italy at War* qualche mancanza o qualche difetto, così come potrà non condividere necessariamente tutte le interpretazioni proposte dall'autore, ma, in definitiva, ciò che a nostro giudizio ci sembra più importante sottolineare è come questa ultima fatica di Sadkovich costituisca un encomiabile e prezioso volume di ampio respiro – aggiornato e documentato – su di una materia molto articolata e dibattuta, peraltro di una tipologia non certo facile da trovare neppure nella pubblicistica italiana, e, non di meno, un ottimo ausilio – e stimolo al tempo stesso – per chiunque voglia interrogarsi con profitto sulle ragioni più profonde della sconfitta militare italiana nella Seconda guerra mondiale.

GIANCARLO FINIZIO



William Balfour Ker (1877-1918), *Knights of Columbus*, 1917 / Poster showing a priest looking heavenward and raising a crucifix, blessing kneeling soldiers. Library of Congress, Prints and Photographs Division Washington, D.C. 20540 USA. Reproduction Number: LC-USZC4-10131  
Rights Advisory: No known restrictions on publication. <https://www.loc.gov/pictures/item/2002711996/>

## Articoli / Articles - Military History

- *Interests over Affinities: U.S. Geopolitics and the Italian Revolutions of 1848–49*,  
di LUCA CONIGLIO
- *Technology, operations, and strategy in the Crimean War, 1853–1856*,  
by VLADIMIR SHIROGOROV
- *Milyutin's response to the Central Asia question. The geo-strategy of the Russian War Minister for annexing Turkistan*,  
by GIORGIO SCOTONI
- *"The human heart is the starting point for all matters." Charles Ardant du Picq as a pioneer of combat psychology*, by MICHAŁ N. FASZCZA
- *Il ruolo dell'INA nella distribuzione del Prestito Nazionale durante la Prima guerra mondiale*,  
di PIETRO VARGIU
- *"Boot Soles of War": Production, distribution, consumption and value of military shoes in Czech Provinces during the Great War*,  
by MARTIN JEMELKA & VOJTECH KESSLER
- *Prigionieri di guerra austro-ungarici e lavoro in Italia durante la Prima guerra mondiale*,  
by SONIA RESIDORI
- *I prigionieri di guerra austro-ungarici e la sicurezza in Italia*,  
by JUHÁSZ BALÁZS
- *The Purported Resupply of German Submarines in Spain Notes on a failed WW1-Project*, by GERHARD LANG-VALCHS
- *Le trasvolate dall'Europa al Sud America durante gli anni Venti*,  
by ANTONIO HORTA FERNANDES
- *Dal raid Lisbona-Rio de Janeiro al primo volo senza scalo Montecelio-Touros*,  
di PIER PAOLO ALFEI
- *Catturate la Enigma! Come, grazie alla collaborazione tra Bletchley Park e la Royal Navy, fu possibile violare la macchina cifrante della Kriegsmarine*,  
di CLAUDIO RIZZA e PLATON ALEXIADES
- *Giuseppe Izzo maestro di tattica*,  
di CARMELO BURGIO
- *The Fighting Experience of the Jewish Brigade Group and Its Influence on the Creation of the IDF*, by SAMUELE ROCCA
- *Onde rosse. Gli esuli italiani in Cecoslovacchia e le trasmissioni radio da Praga verso l'Italia durante la guerra fredda (1948-1976)*,  
di SIMONE NEPI

## Strategic History

- *Science of War, Strategy in Doubt: The Ambiguity of Military Theory in the Age of Reason* by MAURIZIO R. ECORDATI-KOEN
- *Failed states: The need for a paradigm shift in peace-driven state-building*,  
by JAIME A. TEIXEIRA DA SILVA
- *Strategic Military Leadership in Modern Greece: An Interdisciplinary Study of International Relations and Military Pedagogy*,  
by MARIOS KYRIAKIDIS
- *Strategy, Operational Strategy and Operations. Comments from the Portuguese Strategic School*, by ANTONIO HORTA FERNANDES
- *Learnable versus Teachable. Reflections on Inculcating Strategic Sense*,  
by LUKAS MILEVSKI
- *The Regia Aeronautica in September 1942. The disillusioned assessment of the Italian Air Force Chief of Staff at the crucial moment of the war*, by BASILIO DI MARTINO
- *Italy within the International Commission of Military History, the Past and the Path Ahead* di DAVIDE BORSANI
- *The Simla War Game of 1903*  
di LUIGI LORETO
- *La R. Marina e lo sbarco alleato in Sicilia, luglio-settembre 1943*,  
di FERDINANDO SANFELICE DI MONTEFORTE
- *Sviluppo e situazione della difesa costiera della Sicilia nel luglio 1943*, di SARA ISGRÒ
- *Le Medaglie d'Onore del Congresso concesse ai combattenti americani della Campagna d'Italia*, di CARMELA ZANGARA
- *Il Gruppo storico 157° Reggimento di fanteria Brigata Liguria*,  
di SERGIO DALL'ALBA

## DOCUMENTS AND INSIGHTS

## Notes

## Recensioni / Reviews

- Phillips Payson O'Brien, *War and Power. Who Wins War and Why*, (by JEREMY BLACK)
- Frederick W. Kagan Robin Higham (eds), *The Military History of Tsarist Russia*,  
(by VLADIMIR SHIROGOROV)
- Carola Dietze, *The Invention of Terrorism in Europe Russia and the United States*, (by COMESTOR)
- Mirela Altic, *Kosovo History in Maps*,  
(by MATTEO MAZZIOTTI DI CELSO)
- Paul W. Schroeder, *America's Fatal Leap 1991-2016*, (di GIANCARLO FINIZIO)
- Stefano Marcuzzi, *Britain and Italy in the Era of the Great War. Defending and Forging Empires*,  
(by JOHN GOOCH)
- Giancarlo Finizio, *L'Intelligence italiana nell'anno di Caporetto*,  
(di PAOLO POZZATO e MARTIN SAMUELS)
- Aude-Marie Lalanne Berdoutic, *Des hommes pour la guerre. La sélection médicale des soldats*, (di ALESSIO FORNASIN)
- Pum Khan Pau, *Unconventional Warfare Small Wars and Insurgencies in the India-Myanmar Borderland 1914-1945* (by SOHINI MITRA)
- Christian Carnevale, *La guerra d'Etiopia come crisi globale*, (di DAVIDE BORSANI)
- Fabio De Nino, *Mancò la fortuna non il valore*, (di MAURO DIFRANCESCO)
- James J. Sadkovich, *Fascist Italy at War. Men and Materiel*, (di GIANCARLO FINIZIO)
- Giancarlo Poidomani, *Al centro del Mediterraneo. I bombardamenti alleati sulla Sicilia (1940-1943)*,  
(di ANTONINO TERAMO)
- Timothy A. Wray, *Tenere le posizioni. La dottrina difensiva tedesca sul fronte russo 1941-1943*, (di PAOLO POZZATO)
- Gastone Breccia, *L'ultimo inverno di guerra. Vita e morte sul fronte dimenticato*, (di PAOLO POZZATO)
- Alberto Li Gobbi, *Guerra Partigiana*, a cura di Antonio Li Gobbi (di GIOVANNI CECINI)
- Tommaso Piffier, *Gli Alleati, la resistenza europea e le origini della guerra fredda*, (di GIANCARLO FINIZIO)
- Sarah Lias Ceide, *L'Organisation Gehlen in Italia, 1946-1956*, (di Gianfranco Linzi)
- Alessandro Giorgi, *Cronologia della guerra del Vietnam*, (di COMESTOR)
- Thomas Mahnken, *Arms Competition, Arms Control, and Strategies of Peacetime*,  
(by EMANUELE FARRUGIA)
- Serhii Plocky, *Chernobyl Roulette - War in a Nuclear Disaster Zone*, (by MARIA TESSAROLI)
- Giuseppe De Ruvo (ed.), *Storia e filosofia della geopolitica. Un'antologia*, (by GIACOMO MARIA ARRIGO)
- Briefing. *A Global Fight for a New World Order*,  
(by GIUSEPPE GAGLIANO)
- *Geopolitica XIV N. 1 Confine e Frontiera*,  
(di MARIKA BALZANO)
- Bernd Mütter, *Die Entstehung der Geschichtsdidaktik als Wissenschaftsdisziplin in der Epoche der Weltkriege*, (di GIOVANNI PUNZO)
- Esther-Julia Howell, *Von den Besiegten lernen? Die kriegsgeschichtliche Kooperation der U.S. Armee und der ehemaligen Wehrmachtselite 1945-1951*, (di GIOVANNI PUNZO)
- Luca Addante, *Le Colonne della Democrazia. Giacobinismo e società segrete alle radici del Risorgimento*, (di GIOVANNI PUNZO)
- Claudio Gotti, *Jean Landrieux. L'artiglio del gatto (Memorie 1796-1797)*,  
(di GIOVANNI PUNZO)
- Maurizio Lo Re, *Storie imperfette oltre il confine*,  
(di KRISTIAN KNEZ)
- Wolfgang Muchtisch (ed.), *Does War Belong in Museums?*
- *The Representation of Violence in Exhibitions*  
(di FRANCESCA M. LO FARO)